



Città di Maranello

# COMUNE DI MARANELLO

Provincia di Modena

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 17 del 24/03/2015

### ORIGINALE

**Oggetto : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2015**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **MARZO** alle ore 16:00, nella **Residenza** Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del signor **Simonini Mauro**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	MORINI MASSIMILIANO	SI		10	SIMONINI MAURO	SI	
2	MAMMI MONICA	SI		11	TUGNOLI FABIO	SI	
3	FONTANA JURI		SI	12	BARBOLINI LUCA	SI	
4	TRENTI ANDREA		SI	13	SAVOIA CHRISTIAN	SI	
5	GIOVANELLI MARCO		SI	14	ZIPPO VINCENZO	SI	
6	VANDELLI MONICA	SI		15	CURSIO MATTEO	SI	
7	CANALINI ALBERTO	SI		16	GUIDELLI BARBARA	SI	
8	FERRARI CHIARA	SI		17	DELL'AVERSANO ANDREA	SI	
9	SPITALERI TIMPONE MARCO	SI					

Totale Presenti n. 14

Totale Assenti n. 3

Sono presenti gli Assessori: ZIRONI LUIGI, CASELLI PATRIZIA, COSTETTI ALESSIO, MONTONE NICOLA.

Partecipa il Segretario Generale Motolese Dott.ssa Anna Maria.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.: SPITALERI TIMPONE MARCO, TUGNOLI FABIO, SAVOIA CHRISTIAN.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**Delibera Numero 17 del 24/03/2015**  
**Area Economico Finanziaria**  
**Servizio Tributi**

Sono presenti, rispetto all'appello iniziale, anche i Consiglieri Fontana Juri, Giovanelli Marco, Trenti Andrea e l'Assessore Mililli Mariaelena (sono presenti 17 consiglieri);

In continuazione di seduta, il Presidente del Consiglio comunica che i prossimi tre argomenti verranno discussi contestualmente dopo una breve illustrazione, così come previsto dal vigente regolamento del consiglio comunale e come da accordi presi nella conferenza capi gruppo del 17/03/2015;

Il Presidente del Consiglio comunale ricorda che per gli interventi relativi sono previsti al massimo 15 minuti di intervento per ogni Consigliere, poi si passerà alla votazione separata dei punti 6, 7, 8, dell'odg della seduta;

Il Presidente del Consiglio invita la Dirigente dell'Area Economico Finanziaria dott.ssa Venturelli Monica a relazionare sugli argomenti citati in premessa;

Esaurito l'intervento della Dirigente, il Presidente del Consiglio dà la parola ai Consiglieri per il dibattito;

Intervengono: Barbolini Luca, Giovanelli Marco, Tugnoli Fabio, Dell'Aversano Andrea, Sindaco Morini Massimiliano;

Intervengono per dichiarazioni di voto:

Barbolini Luca che dichiara il voto contrario del suo gruppo,  
Vandelli Monica che dichiara il voto favorevole del suo gruppo;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;

- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;

- l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;

- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9

- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993.

- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento,

- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate- Struttura di gestione degli F24;

- la quota di alimentazione del FSC posta a carico del Comune di Maranello per l'anno 2014 ammonta a euro 1.483.842,31;

**Considerato che** le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

**Richiamata** la precedente deliberazione n. 25 del 01/04/2014 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2014;

**Ritenuto** di confermare le aliquote IMU 2014 relative alle diverse tipologie di immobili ad eccezione di quelle relative alle abitazioni concesse in comodato gratuito e a determinati immobili appartenenti alla categoria catastale "D" come meglio precisato di seguito;

**Visto** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 01/04/2014;

**Considerato che** dalle stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi, tenendo conto delle basi imponibili dell'imposta e delle modifiche normative apportate alla disciplina IMU, emerge un gettito complessivo pari ad euro 6.150.000,00 al lordo della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, pari ad euro 1.483.842,31, che si realizza con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) **Abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,6%**;
- 2) **Abitazioni concesse in locazione** tra privati a persone fisiche che dimorano e risiedono anagraficamente nell'alloggio alle condizioni definite dagli **accordi locali** di cui all'art. 2 comma 3 della Legge n.431/1998 e relative pertinenze: **aliquota 0,88%**;
- 3) **Abitazioni in affitto al comune** e relative pertinenze: **aliquota 0,50%**
- 4) **Abitazioni di categoria A** (escluso A/1, A/8 e A/9) non utilizzate dal proprietario ma concesse **in comodato gratuito ad un familiare rientrante nel 1° grado di parentela (genitori figli) a condizione che il parente dimori e risieda anagraficamente nell'alloggio: aliquota 0,8%**;
- 5) **Terreni agricoli: aliquota 0,76%**
- 6) **Fabbricati cat. C/1, C/3 e C/4 strumentali** ovvero nei quali è svolta attività d'impresa direttamente dal proprietario o titolare del diritto reale di godimento sugli stessi: **aliquota 0,76%**,
- 7) **Fabbricati di categoria D (escluso D/5) strumentali** la cui rendita o somma delle rendite catastali di immobili di proprietà della medesima ragione sociale non superi € 10.000,00 e a condizione che il proprietario/utilizzatore degli stessi non sia proprietario di altri immobili D non destinati ad uso strumentale sul territorio comunale: **aliquota 0,94%**; per immobili strumentali si intendono quelli nei quali l'attività di impresa è svolta direttamente dal proprietario dell'immobile;
- 8) **Aree edificabili e altri fabbricati** diversi da quelli ai punti precedenti: **aliquota 1,04%**

Visti:

- il comma 169 Legge 296/2006 che fissa il termine per deliberare le tariffe e le aliquote comunali entro la data di approvazione del Bilancio di previsione, dando atto che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art.151, comma 1, del DLgs 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 Dicembre 2014 pubblicato nella GU del 30/12/2014 n.301 che differisce al 31 marzo il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 16 del 24/02/2015 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio Annuale di previsione per l'esercizio 2015 e del Bilancio pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015/17;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Bilancio nella seduta del 16/03/2015;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi di legge, che si allegano all'originale del presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Con votazione espressa per alzata di mano, accertata come segue dagli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI	17
CONSIGLIERI VOTANTI	17
CONSIGLIERI ASTENUTI	00
VOTI FAVOREVOLI	11
VOTI CONTRARI	06

COGNOME E NOME	GRUPPO	VOTAZIONE
MORINI MASSIMILIANO	PARTITO DEMOCRATICO	Favorevoli
MAMMI MONICA		
TRENTI ANDREA		
FONTANA JURI		
GIOVANELLI MARCO		
VANDELLI MONICA		
CANALINI ALBERTO		
FERRARI CHIARA		
SPITALERI TIMPONE MARCO		
SIMONINI MAURO		
TUGNOLI FABIO		
BARBOLINI LUCA	LISTA CIVICA PER MARANELLO BARBOLINI	
SAVOIA CHRISTIAN		
ZIPPO VINCENZO	FORZA ITALIA BERLUSCONI PER MARANELLO	
CURSIO MATTEO	MOVIMENTO 5 STELLE MARANELLO	
GUIDELLI BARBARA		
DELL'AVERSANO ANDREA		

## D E L I B E R A

1) di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:

- 1) **Abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,6%**;

- 2) **Abitazioni concesse in locazione** tra privati a persone fisiche che dimorano e risiedono anagraficamente nell'alloggio alle condizioni definite dagli **accordi locali** di cui all'art. 2 comma 3 della Legge n.431/1998 e relative pertinenze: **aliquota 0,88%**;
- 3) **Abitazioni in affitto al comune** e relative pertinenze: **aliquota 0,50%**
- 4) **Abitazioni di categoria A** (escluso A/1, A/8 e A/9) non utilizzate dal proprietario ma concesse in **comodato gratuito** ad un familiare rientrante nel 1° grado di parentela (genitori figli) a condizione che il parente dimori e risieda anagraficamente nell'alloggio: **aliquota 0,8%**;
- 5) **Terreni agricoli** : **aliquota 0,76%**
- 6) **Fabbricati cat. C/1, C/3 e C/4 strumentali** ovvero nei quali è svolta attività d'impresa direttamente dal proprietario o titolare del diritto reale di godimento sugli stessi: **aliquota 0,76%**,
- 7) **Fabbricati di categoria D** (escluso D/5) strumentali la cui rendita o somma delle rendite catastali di immobili di proprietà della medesima ragione sociale non superi € 10.000,00 e a condizione che il proprietario/utilizzatore degli stessi non sia proprietario di altri immobili D non destinati ad uso strumentale sul territorio comunale: **aliquota 0,94%**; per immobili strumentali si intendono quelli nei quali l'attività di impresa è svolta direttamente dal proprietario dell'immobile;
- 8) **Aree edificabili e altri fabbricati** diversi da quelli ai punti precedenti: **aliquota 1,04%**

**2)** di stabilire che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- che ai fini dell'IMU i valori delle aree edificabili sono quelli approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28/7/2008 avente per oggetto "Determinazione dei valori delle aree fabbricabili per l'imposta Comunale sugli immobili in attuazione del nuovo Piano Strutturale Comunale";

**3)** si stabilire le seguenti modalità di comunicazione per le fattispecie imponibili assoggettate ad aliquota ridotta:

- condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta per i **comodati d'uso gratuito a parenti di 1° grado** è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte del proprietario di un'apposita comunicazione attestante i dati catastali dell'alloggio e il requisito di parentela entro il **31/12 dell'anno di riferimento**. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota ridotta, il soggetto passivo deve presentare apposita comunicazione di cessazione;
- condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta per i fabbricati locati sulla base degli **accordi territoriali** è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte del soggetto passivo proprietario o titolare di diritti reali di godimento delle unità immobiliari locate, dell'apposita comunicazione attestante i dati catastali identificativi della stessa e delle relative pertinenze e dei dati contrattuali, compresa la data di registrazione e il requisito per l'applicazione dell'aliquota agevolata, entro il **31/12 dell'anno di riferimento**. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata, il soggetto passivo deve presentare apposita comunicazione di cessazione;
- condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta per i **fabbricati cat. C/1, C/3, C/4 strumentali** è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte del soggetto passivo di un'apposita comunicazione attestante i dati catastali e il requisito dell'utilizzo diretto per l'esercizio dell'attività d'impresa entro il **31/12 dell'anno di riferimento**. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata, il soggetto passivo deve presentare apposita comunicazione di cessazione;
- condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta del 0,94% per i **fabbricati cat. D strumentali la cui rendita o somma delle rendite non superi € 10.000,00 di cui al precedente punto 7)** è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte del soggetto passivo di un'apposita comunicazione attestante i dati catastali di tali immobili e l'utilizzo dei medesimi, entro il 31/12 dell'anno di riferimento.

Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata, il soggetto passivo deve presentare apposita comunicazione di cessazione;

4) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2015;

5) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

Indi, con separata votazione:

CONSIGLIERI PRESENTI	17
CONSIGLIERI VOTANTI	17
CONSIGLIERI ASTENUTI	00
VOTI FAVOREVOLI	11
VOTI CONTRARI	06

COGNOME E NOME	GRUPPO	VOTAZIONE
MORINI MASSIMILIANO	PARTITO DEMOCRATICO	Favorevoli
MAMMI MONICA		
TRENTI ANDREA		
FONTANA JURI		
GIOVANELLI MARCO		
VANDELLI MONICA		
CANALINI ALBERTO		
FERRARI CHIARA		
SPITALERI TIMPONE MARCO		
SIMONINI MAURO		
TUGNOLI FABIO		
BARBOLINI LUCA	LISTA CIVICA PER MARANELLO BARBOLINI	
SAVOIA CHRISTIAN		
ZIPPO VINCENZO	FORZA ITALIA BERLUSCONI PER MARANELLO	
CURSIO MATTEO	MOVIMENTO 5 STELLE MARANELLO	
GUIDELLI BARBARA		
DELL'AVERSANO ANDREA		

### DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.L.vo n.267 del 18/08/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali".

### APPROVATO E SOTTOSCRITTO

il Presidente del Consiglio  
Simonini Mauro

Il Segretario Generale  
Motolese Dott.ssa Anna Maria

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio  
Simonini Mauro

Il Segretario Generale  
Motolese Dott.ssa Anna Maria

---

Come risulta dagli atti d'ufficio, attesto che:

la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal **01/04/2015** al **16/04/2015**

Il Segretario Generale  
Motolese Dott.ssa Anna Maria

---

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta eseguibile il 24/03/2015 ed è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dall'inizio pubblicazione.

Maranello, 11/04/2015

Il Segretario Generale  
Motolese Dott.ssa Anna Maria

---